

Approvato dal Consiglio dell'Ordine della Provincia di Cagliari nella seduta del 18/04/2018

TITOLO I Natura e funzioni del Regolamento

Art. 1- Premessa

Il Presente Regolamento approvato dal Consiglio dell'Ordine della Provincia di Cagliari, ha lo scopo di regolamentare l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni Tecniche, affinché siano definite le modalità di partecipazione, i ruoli e le relazioni tra queste, il Consiglio e le altre strutture di "Governance" OIC, quali il Centro Studi, la Scuola di Formazione e l'Associazione Culturale e Sportiva. Quanto definito nel documento non si applica alla Commissione Pareri di Congruità e alla Commissione bandi, per le quali si rimanda a specifici disciplinari.

TITOLO II Definizioni

Art. 1- Definizioni

Commissione tecnica operativa: gruppo costituito da almeno 10 ingegneri iscritti all'Albo aventi l'obiettivo comune di tutelare e diffondere la cultura e la professione ingegneristica attraverso la promozione di attività le cui finalità sono riportate all'art. 1 Titolo III del presente Regolamento, nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Qualora il numero dei componenti della commissione operativi, una volta istituita, fosse inferiore al numero minimo previsto, il Consiglio valuterà, in funzione delle attività svolte, di renderla NON OPERATIVA

Commissione tecnica non operativa: Commissione Tecnica istituita dal Consiglio dell'Ordine della Provincia di Cagliari, in attesa di essere resa operativa, al conseguimento del numero minimo di iscritti alla commissione (10 componenti) o di cui le attività sono momentaneamente sospese.

Gruppi di lavoro: parte di una commissione, istituita autonomamente dai componenti della stessa, con finalità e obiettivi specifici;

Componente di una Commissione: ingegnere iscritto all'Albo che abbia fatto richiesta di iscrizione ad una o più commissioni. Il componente, in funzione

della partecipazione ai lavori della Commissione, può assumere la qualifica di:

1. **effettivo/operativo:** se partecipa con continuità alle riunioni della Commissione contribuendo con la propria professionalità alle iniziative promosse;
2. **uditore:** se partecipa in modo saltuario alle attività della Commissione;

Membro ospite: professionista, appartenente ad un'altra categoria professionale, che partecipa alle attività della Commissione, in qualità di uditore o di esperto, nell'ambito di attività specifiche.

Riunione plenaria: riunione periodica alla quale sono invitate a partecipare tutte le Commissioni Tecniche dell'Ordine e i propri componenti.

TITOLO III

Compiti e attribuzioni delle Commissioni tecniche permanenti

Art. 1- Compiti ed attribuzioni delle Commissioni tecniche

Preso atto della complessità e dell'importanza delle tematiche affrontate dagli ingegneri e della necessità di condividere orizzonti e visioni sempre più ampie e interdisciplinari, il Consiglio dell'Ordine si impegna a promuovere una maggiore e costante partecipazione degli iscritti ai lavori delle Commissioni.

Le Commissioni hanno il compito di proporre, nell'ambito del settore di competenza specifica, azioni ed iniziative finalizzate a:

- a) accrescere l'interesse e la partecipazione degli iscritti alle attività ordinarie;
- b) rivalutare e tutelare il titolo e l'attività professionale degli ingegneri secondo le attribuzioni previste dalle vigenti leggi in materia;
- c) promuovere e diffondere l'aggiornamento culturale e professionale degli iscritti;

REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE

Approvato dal Consiglio dell'Ordine della Provincia di Cagliari nella seduta del 18/04/2018

- d) supportare il Consiglio dell'Ordine nell'esprimere un parere in risposta a richieste provenienti dall'esterno o dagli iscritti all'Albo;
- e) garantire una presenza sempre maggiore dell'ingegnere nelle iniziative pubbliche di confronto;
- f) accrescere e stimolare nei colleghi una coscienza etica e sociale nell'esercizio della professione;
- g) costruire opportunità di scambio di conoscenze e professionalità tra i professionisti non necessariamente appartenenti alla stessa categoria professionale;
- h) contribuire alla definizione di regole e prassi nell'ambito normativo regionale, nazionale e internazionale;
- i) supportare il Consiglio dell'Ordine nella sua attività istituzionale e nelle relazioni con l'esterno;
- j) in ottica di miglioramento continuo e lavoro partecipato e condiviso, contribuire allo sviluppo di progetti o/e iniziative della Scuola di Formazione, del Centro Studi e dell'Associazione Culturale e Sportiva, della Federazione degli Ordini della Regione Sardegna, del CNI, della RPT o di qualunque altro gruppo di lavoro necessiti di un supporto tecnico professionale;

Le attività promosse dalle Commissioni saranno messe in evidenza attraverso i canali di comunicazione condivisi dal Consiglio dell'Ordine e dalle commissioni.

TITOLO IV

Istituzione, avvio, cancellazione e durata delle Commissioni tecniche

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari ha istituito le Commissioni Tecniche il cui elenco è riportato nell'Allegato 1 "Elenco commissioni Tecniche". Tale documento sarà oggetto di modifiche qualora il Consiglio lo ritenesse necessario.

Art. 1- Istituzioni delle Commissioni tecniche

La costituzione di una nuova Commissione è deliberata dal Consiglio dell'Ordine:

- a) su proposta degli iscritti all'Albo;
- b) su proposta del Consiglio,

con le modalità previste nell'Allegato 2

Art. 2- Avvio delle Commissioni tecniche

Una volta insediato, il Consiglio dell'Ordine può:

- A. deliberare sull'istituzione di nuove Commissioni;
- B. deliberare il proseguo delle attività delle Commissioni esistenti, sentiti i Consiglieri Referenti nominati e gli eventuali coordinatori in carica;
- C. rendere non operative o cancellare una o più commissioni esistenti qualora non vi fossero le condizioni necessarie al proseguo delle attività in termini di adesione e di operatività.

Art. 3- Cancellazione delle Commissioni Tecniche

L'abrogazione di una o più Commissioni Tecniche è a discrezione del Consiglio dell'Ordine qualora intercorressero una o più condizioni seguenti:

- a) inattività della commissione durante i precedenti 2 anni;
- b) assenza di adesioni da parte degli iscritti;
- c) manifestarsi di condizioni pregiudizievoli che abbiano causato danno al Consiglio, all'Ordine e alla categoria professionale in generale.

Il Consiglio si riserva, prima dell'abrogazione definitiva di una Commissione Tecnica, di renderla non operativa al fine di consentirne il ripristino qualora le condizioni lo consentano.

Art. 4- Durata delle Commissioni

Le Commissioni hanno carattere permanente pertanto non decadono con il Consiglio al termine del suo mandato.

Al fine di consentire al Consiglio, una volta insediatosi, di valutare possibili variazioni nella

Approvato dal Consiglio dell'Ordine della Provincia di Cagliari nella seduta del 18/04/2018

gestione delle Commissioni, si considerano le attività delle Commissioni momentaneamente sospese sino a nuova comunicazione.

Il Consiglio neoeletto, una volta insediato, contatterà i coordinatori esistenti per valutarne la disponibilità almeno sino a riconferma o rinnovo delle cariche all'interno di ciascuna commissione.

TITOLO V

Funzionamento delle Commissioni Tecniche

Art. 1- Modalità di iscrizione o cancellazione ad una o più Commissioni tecniche

L'adesione ad una o più commissioni operative o meno può essere inoltrata da professionisti iscritti al proprio Albo di appartenenza. L'iscrizione può avvenire:

- 1) tramite l'invio di richiesta formale alla segreteria dell'Ordine degli Ingegneri contenente oltre che i dati personali (nome, cognome, n° iscrizione albo e i propri contatti), il nome della/e commissione/i a cui vuole partecipare e in quale veste ossia come componente effettivo, uditore o ospite;
- 2) se la Commissione è operativa, tramite partecipazione alla prima riunione utile della/e Commissione/i di cui verrà a conoscenza tramite il sito dell'Ordine o altri canali di comunicazione.

In quest'ultimo caso sarà cura del coordinatore o suo delegato, annotare i dati necessari di cui al punto precedente nel verbale di riunione della Commissione in modo da essere poi recepiti dalla segreteria;

- 3) rispondendo a specifiche comunicazioni inviate dalla segreteria agli iscritti all'Albo degli ingegneri.

Nel caso di una Commissione Tecnica:

- a) Operativa: il richiedente verrà inserito dalla segreteria nel database delle Commissioni Tecniche affinché possa essere convocato alla riunione successiva;

- b) Non operativa: il richiedente sarà inserito nel database delle Commissioni Tecniche affinché possa essere convocato una volta raggiunto il numero minimo di componenti e quindi resa operativa la Commissione.

L'iscritto che chiede di partecipare ai lavori in qualità di componente operativo delle Commissioni prescelte, si impegna, responsabilmente e a titolo gratuito, a presenziare con regolarità alle riunioni di lavoro indette, mettendo a disposizione della Commissione la propria esperienza e professionalità nel limite delle proprie disponibilità.

L'iscritto che chiede di partecipare ai lavori in qualità di uditore delle Commissioni prescelte può partecipare alle riunioni indette dando comunque il proprio contributo alla discussione e al lavoro, nei limiti legati alla discontinuità della frequenza ai lavori. I membri uditori non possono partecipare a eventuali votazioni su decisioni interne alla Commissione o avere accesso completo alla documentazione della Commissione, qualora ritenuto opportuno dai componenti operativi.

La decadenza di un componente della Commissione, può avvenire su richiesta da parte dell'interessato e qualora sussistano condizioni pregiudizievoli al proseguo della sua permanenza in commissione.

Art. 2- Composizione delle Commissioni

La Commissione è così composta:

- a) uno o più Consiglieri Referenti
- b) uno o più Coordinatori;
- c) un Segretario;
- d) uno o più referenti del gruppo di lavoro individuato a supporto del servizio quesiti;
- e) un referente della qualità;
- f) i componenti della commissione.

Le modalità di affidamento degli incarichi e le mansioni assegnate sono riportati nell'Allegato 3.

I ruoli all'interno della Commissione sono attribuiti, ad esclusione del Consigliere Referente e del Coordinatore che vengono nominati dal Consiglio (quest'ultimo su proposta della commissione), dai componenti di ciascuna Commissione. Salvo necessità, hanno durata quadriennale e potranno essere rinnovati o revocati allo scadere del mandato previa consultazione del Consiglio.

L'affidamento dei ruoli deve essere verbalizzato.

Approvato dal Consiglio dell'Ordine della Provincia di Cagliari nella seduta del 18/04/2018

Art. 3- Convocazione delle Commissioni

I componenti della Commissione vengono contattati tramite email dalla segreteria dell'Ordine a seguito di richiesta specifica da parte del Coordinatore inoltrata almeno cinque giorni prima della data prescelta, in linea con le convocazioni del Consiglio.

Unitamente alla richiesta di convocazione, il Coordinatore deve comunicare alla segreteria la data prescelta, l'ordine del giorno ed eventuali altre necessità. La data fissata per la riunione deve tener conto della disponibilità delle sale dell'Ordine la cui prenotazione deve essere fatta secondo quanto indicato nel Regolamento per la prenotazione sale disponibile sul sito dell'Ordine.

Non viene assicurata la disponibilità degli spazi in caso di mancata prenotazione entro i tempi e con le modalità definite.

Le date di convocazione sono pubblicate sul sito dell'Ordine nel calendario.

Art. 4-Programmazione delle attività delle Commissioni e verifica dei risultati raggiunti

Ciascuna Commissione redige, in forma digitale, il programma delle attività che intende svolgere, dandone evidenza sul modello di cui all'allegato 4.

Il programma e le relative strategie di attuazione di cui si deve dare evidenza nei verbali redatti dalla Commissione, saranno poste all'attenzione del Consiglio dal Consigliere Referente o dai delegati della Commissione. Il Consiglio dell'Ordine si impegna a garantire i mezzi per la sua attuazione nei limiti della disponibilità di bilancio e delle dotazioni logistiche necessarie.

Il Consigliere Referente, presa visione dell'allegato 4 aggiornato dalla commissione, comunicherà in Consiglio l'andamento delle attività descrivendo i risultati ottenuti e le criticità emerse. A seguito dei dati emersi, il programma delle attività e le relative strategie di attuazione potranno essere integrate e modificate secondo necessità.

Copia aggiornata in digitale del programma delle attività completa di verifica, deve essere trasmessa alla segreteria per successiva archiviazione su cartella condivisa.

Art. 5- Attività delle commissioni

Ogni Commissione è libera nelle decisioni prese all'interno delle sue attribuzioni. Le decisioni delle

Commissioni saranno prese a maggioranza relativa (numero di voti pari alla metà più uno dei componenti operativi).

Le decisioni di ogni Commissione sono valide solo se la riunione è stata regolarmente convocata e se è presente un quorum pari ad un minimo di cinque membri o comunque il 60% degli operativi tra cui il Coordinatore.

Le riunioni della Commissione sono verbalizzate sul modello dell'All.5 "Verbale Commissione" dal suo Segretario salvo diversa necessità.

I verbali devono essere redatti su supporto digitale e trasmessi via email alla segreteria dell'Ordine e al Consigliere Referente e in copia conoscenza anche al Presidente, al Segretario indicando in oggetto "Verbale n° XX del gg/mm/aa - Nome commissione".

La segreteria trasmetterà i verbali a tutto il Consiglio affinché i Consiglieri siano sempre aggiornati.

La consegna e la corretta archiviazione della documentazione entro i termini richiesti è necessaria affinché sia assicurata la rintracciabilità del servizio, pertanto la consegna dovrà essere garantita entro la prima convocazione successiva della Commissione.

I documenti trasmessi devono essere datati e firmati dal Coordinatore e dal Segretario della Commissione.

L'elenco dei verbali è riportato nel All_6 "Scheda Commissione e Registro verbali"; nel medesimo allegato sono riportate le informazioni di carattere generale della Commissione

Le attività delle Commissioni devono essere documentate attuando strategie di comunicazione e informazione nei confronti degli iscritti, del Consiglio e delle altre parti interessate.

Quanto prodotto, sotto forma di documento di resoconto, dovrà essere messo a disposizione del Consiglio per eventuale analisi e monitoraggio.

Eventuali proposte delle Commissioni devono essere formalizzate e inviate al Consiglio per essere valutate e approvate, salvo diversa indicazione.

Approvato dal Consiglio dell'Ordine della Provincia di Cagliari nella seduta del 18/04/2018

Le Commissioni possono svolgere attività in collaborazione con altri soggetti quali: la Fondazione, il Centro Studi, l'associazione culturale e sportiva (ICS), la Reti delle Professioni Tecniche, etc..), altre commissioni tecniche o gruppi di lavoro anche esterni all'Ordine. Tale collaborazione deve riguardare temi o progetti specifici ed essere comunicata al Consiglio tramite il Consigliere Referente al fine di valutarne le modalità ed eventuali procedure da seguire.

I risultati delle attività dovranno essere comunque comunicati al Consiglio.

È fatto divieto assoluto avvalersi, in qualunque forma e modalità, delle attività prestate alla Commissione per interessi personali o riconducibili ad essi nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Gli iscritti che, nell'ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate, sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto dei dati in essi contenuti.

Art. 6 Attività di supporto al Servizio Quesiti

Ogni commissione, identifica al suo interno un gruppo operativo, di cui è nominato un referente, che si occupi di analizzare e dare, nei limiti delle proprie competenze tecniche, risposte ai quesiti degli iscritti. I nominativi sono comunicati tramite il Consigliere Referente al Segretario OIC e al referente del Servizio Quesiti dell'Ordine. I componenti del gruppo di lavoro impegnano a supportare le attività del servizio quesiti nei tempi e nelle modalità richieste dalla segreteria.

Le risposte ai quesiti devono essere inoltrate al servizio quesiti tramite email alla segreteria e in copia conoscenza anche al Presidente, al Segretario nonché al Consigliere Referente.

Art. 7- Attività di rappresentanza

Il Consiglio qualora lo ritenesse opportuno può delegare uno o più componenti di una Commissione a svolgere attività di rappresentanza all'esterno dell'Ordine ad esempio durante eventi promossi dalla RPT, dal CNI, dalla Federazione, dall'Università, Regione, Enti Locali, etc...

Stabiliti gli obiettivi della partecipazione, sarà compito del Consigliere Referente promuovere la

partecipazione della Commissione attraverso i suoi componenti.

Sarà cura del Coordinatore della commissione assicurare che venga trasmesso al Consigliere Referente un report delle attività via email indicando in oggetto "Report "Evento" XXXXXXXX del gg/mm/aa .

Art. 8- Finanziamento delle attività

Il Consiglio dell'Ordine stabilisce sulla base di quanto approvato nel Bilancio, il budget destinato a supportare le attività della Commissioni quali:

- organizzazione di eventi;
- rimborso trasferte;
- acquisti di beni e servizi;
- varie ed eventuali
- La richiesta di finanziamento deve essere portata all'attenzione del Consiglio e del Tesoriere dal Consigliere Referente per un'eventuale approvazione.
- L'evasione della richiesta di acquisto o eventuale rimborso sarà effettuata dietro presentazione di documenti fiscali alla segreteria - sezione contabilità - che provvederà a protocollarla e archivarla.
- Terminato il budget a disposizione sarà discrezione del Consiglio approvare o meno ulteriori richieste di acquisto da parte delle Commissioni.

TITOLO VI

Comunicazione interna ed esterna alla Commissioni

Art. 1 -Comunicazione interna

Ogni commissione si dovrà dotare di un Google Groups per la comunicazione al suo interno. Dovrà essere inserito il Consigliere referente e chi del Consiglio ne voglia prendere parte;

Art. 2 Comunicazione esterna;

Allo scopo di stimolare e incrementare la partecipazione e la presenza degli iscritti nelle attività delle Commissioni, di garantire adeguata visibilità e promozione delle iniziative da esse proposte, il coordinatore seleziona argomenti tecnici di interesse generale o specifico che possano essere

Approvato dal Consiglio dell'Ordine della Provincia di Cagliari nella seduta del 18/04/2018

portati all'attenzione di tutti gli iscritti. Tali tematiche potranno essere oggetto di comunicazione verso l'esterno previo benestare del Consigliere Referente della Commissione.

Qualora gli argomenti trattati esprimano posizioni politiche o coinvolgano i rapporti con le istituzioni e la società, la loro pubblicazione dovrà essere esplicitamente autorizzata dal Consiglio.

La comunicazione delle attività delle commissioni verso gli iscritti esterni alle commissioni stesse o verso i cittadini e le istituzioni dovrà essere sempre fatta attraverso la segreteria dell'Ordine che si avvale di idonee risorse per la comunicazione.

Art. 3-Riunioni Plenarie

Al fine di istituire un momento di confronto attivo tra il Consiglio e tutte le Commissioni, è istituita una riunione periodica alla quale vengono invitati tutti i componenti delle Commissioni. La riunione Plenaria è un momento di scambio importante finalizzato a favorire l'interazione tra le Commissioni Tecniche dell'Ordine.

TITOLO VII

Entrata in vigore del presente

Art.1- Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore dopo l'approvazione del Consiglio dell'Ordine ed abroga e sostituisce qualsiasi regolamento preesistente in materia.

Art.2-Modifica del Regolamento

Ogni articolo del regolamento può essere modificato su indicazione delle parti interessate.

Le modifiche devono essere approvate dal Consiglio dell'Ordine.

ALLEGATI:

Sono parte integrante del presente Regolamento i seguenti allegati:

- All_1 "Elenco Commissioni tecniche";
- All_2 "Istituzione delle Commissioni Tecniche";
- All_3 "Componenti della Commissione -ruoli e responsabilità";